Taranto Sera

Rubrica: CRONACA DI TARANTO
pag. 15 - martedì 25 gennaio 2011

Indagini a tappeto dopo il cattivo odore che ha invaso l'area tra Taranto e San Giorgio

Sansa, controlli anche al porto

Blitz notturno della Polizia Provinciale che ha voluto verificare se anche lì esistono sversamenti nelle acque di vegetazione

TARANTO - Le pattuglie della Polizia Provinciale anche al porto.
Un blitz notturno per gli agenti alla ricerca della causa del cattivo odore che da circa una settimana sta tenendo col naso tappato mezza provincia. Nelle zone comprese tra San Giorgio e Taranto, infatti, un forte odore ha provocato anche qualche malore.
Subito sono partite le segnalazioni all'Arpa che, però, ad oggi non identifica alcuna causa certa.
L'ipotesi, infatti, è che si tratti di sansa. Siamo nel periodo della preparazione dell'olio e il residuo della spremitura delle olive (un misto tra olio ed acqua) viene normalmente utilizzato come acqua di vegetazione. La norma lo prevede. Ma la frequenza e soprattutto l'intensità con cui l'odore si è sprigionato nei giorni scorsi (raggiungendo anche il territorio di Monteparano) hanno fatto nascere nelle forze dell'ordine e di tutela ambientale il sospetto che ci sia qualche infrazione alla legge.
Inizialmente le indagini si sono concentrate tra le campagne, nell'area a ridosso della Salina Grande.
Ora l'attenzione si rivolte anche altrove.
"L'altra notte - fa sapere il comandante della Polizia Provinciale, Nicola Rinaldi - abbiamo fatto eseguire controlli anche nella zona portuale per verificare se anche lì esiste lo sversamento di acqua di vegetazione da sansa. Purtroppo i primi controlli non hanno dato alcun esito, ma andiamo avanti senza escludere alcun tipo di ipotesi".

> ***«Rinaldi, comandante della Polizia Provinciale: «Non c'è pericolo, ma non escludiamo nessun tipo di ipotesi»***

A seconda dei venti l'odore raggiunge ora Taranto, ora San Giorgio. Oggi l'odore sembra aver dato una tregua. Nessuna segnalazione era giunta fino alla tarda mattinata ai centralini dell'Arpa. Ma spesso la puzza si avverte nelle ore serali. L'attenzione resta alta anche se gli esperti garantiscono che quella puzza non è nociva.

m.d.b.

A diffusione interna - Vietata la riproduzione